
CRONOLOGIA STORICA

DEI

CONTI DEL PERCHE

Il Perche, anticamente abitato dagli *Aulerici Cenomani*, è una piccola provincia lunga dodici leghe sopra tredici di larghezza, che giace fra il Vendomois, il Dunois, il Maine e la Normandia. Ai tempi di Gregorio di Tours esso portava il nome di *Pagus Pertensis* ovvero *Perticensis*, ed era allora coperto interamente da boscaglie, di cui rimane tuttavia una porzione assai ragguardevole appellata la foresta del Perche, *Saltus Perticensis*, che costituisce una estensione di circa quattromila jugeri di terreno. Nè già questa selva è la sola che sussista nel Perche: due altre ivi pur se ne contano: quella di Belleme e quella del Reno, dove trovasi la Certosa di Val-Dieu. Il Perche, a misura che venne dissodato, trovasi diviso in diversi cantoni, dei quali è principale quello d'Hieme ovvero Exme, *Pagus Oximensis*, contenuto fra il Bellemois ed il Corbonnois nella diocesi di Séez, i cui vescovi furono talora appellati *Episcopi Oximenses* a motivo della residenza che tenevano nel capoluogo di questo cantone, il quale chiamavasi *Oximum*. Il Sonnois, che forma parte della diocesi del Mans, ed il Thimerais spettante alla diocesi di Chartres formano due altri cantoni del Perche, senza parlare adesso del Perche-Gouet, cui avremo occasione di ricordare più sotto. Ebbe il Perche i suoi conti particolari, de' quali il più antico che si conosca è Agomberto ossia Alberto, che vivea sotto